



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI
72020 Tuturano (BR) Località Cerano
Fax +39 080 5249704
enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-PT/PCA/UB-BR/EAS

USO PUBBLICO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA – 2012 – 0027006 del 09/11/2012

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
c.a. Dott. Giuseppe Lopresti
aia@pec.minambiente.it

p.c. Spett.le
ISPRA Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
c.a. Ing. Alfredo Pini
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it



Oggetto: **Decreto DVA-DEC-2012-0000253 del 08/06/2012 – Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL PRODUZIONE S.p.A. di Brindisi – Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica "Federico II" di Brindisi, in conformità agli indirizzi del MATTM pervenuti con prot. DVA – 2011 – 0031502 del 19/12/2011 inerente ai contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale, il Gestore comunica l'intenzione di apportare **modifiche migliorative all'Impianto di Trattamento degli Spurghi DeSOx (nel seguito ITSD)**, descritto al punto 4.7.3 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di AIA in oggetto sulla base dell'Allegato B.18 presentato in istruttoria, consistenti in:



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

USO PUBBLICO

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI
72020 Tuturano (BR) Località Cerano
Fax +39 080 5249704
enelproduzione@pec.enel.it

1. DETTEGLIO DEGLI INTERVENTI

1) Realizzazione di un sistema di addolcimento acque trattate tramite il dosaggio di un nuovo reagente chimico (Carbonato di Sodio - Na_2CO_3), da effettuarsi nel primo e nel secondo stadio dell'ITSD

2) Incremento della capacità di accumulo acque reflue provenienti dal sistema di filtrazione fanghi da effettuarsi attraverso la realizzazione di una nuova vasca da 100 m³

2. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il dettaglio delle modifiche progettate è illustrato nella relazione descrittiva allegata alla presente comunicazione.

In allegato si riportano altresì le schede e le planimetrie che, ad integrazione delle analoghe inviate nel corso dell'istruttoria AIA ed acquisite nell'Autorizzazione in oggetto, danno conto degli interventi proposti:

- Scheda B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva);
- Scheda B.6 Fonti di Emissione in atmosfera di tipo convogliato
- Allegato B.21 Planimetria reti fognarie e sistemi trattamento acque
- Allegato B22 - Planimetria delle aree di stoccaggio di materie prime e prodotti intermedi;
- Scheda B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi;

3. NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA

Tali modifiche, a giudizio del Gestore, non producono alcun effetto sull'ambiente, si ritiene quindi che possano considerarsi non sostanziali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. I-bis) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e consentite in mancanza di Vs diverse comunicazioni al riguardo entro i termini previsti dal sopra citato art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs 152/06.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

USO PUBBLICO

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI
72020 Tutturano (BR) Località Cerano
Fax +39 080 5249704
enelproduzione@pec.enel.it

Le modifiche descritte non comportano infatti:

- alcun incremento delle grandezze oggetto di soglia;
- alcun significativo effetto negativo sull'ambiente;
- miglioramento dell'efficienza del sistema di trattamento degli spurghi DeSOx

Si è conseguentemente provveduto al pagamento dell'importo pari a € 2.000, quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art 1, comma 1, lettera d) del Decreto Interministeriale del 24 Aprile 2008, sul capitolo di entrata 2592 - capo 32, art.20 - del Bilancio dello Stato.

Si allega copia della relativa quietanza di versamento, il documento originale è inviato mediante posta ordinaria (raccomandata A/R).

4. PROGRAMMA CRONOLOGICO

Il programma cronologico relativo alle attività di modifica proposte prevede:

- Interventi di cui al punto 1): Vedi dettaglio nei paragrafi 2.3 e 2.4 della relazione allegata. Entro 6 mesi dall'ottenimento delle autorizzazioni
- Interventi di cui al punto 2): Vedi dettaglio nei paragrafi 3.4 e 3.5 della relazione allegata. Entro 4 mesi dall'ottenimento delle autorizzazioni

Distinti saluti.

Antonino Ascione
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: Csd




L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS BRINDISI
72020 Tuturano (BR) Località Cerano
Fax +39 080 5249704
enelproduzione@pec.enel.it

Centrale Enel "Federico II" di Brindisi


**Autorizzazione Integrata Ambientale: Relazione
descrittiva su Modifiche di miglioramento per
l'Impianto Trattamento Spurghi Desolfatore "ITSD"**

Settembre 2012

 Enel <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO:	
		RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 2 di 10

INDICE


0. ELENCO ALLEGATI	3
0.1 ALLEGATI GENERALI	3
1. PREMESSA	4
2. REALIZZAZIONE SISTEMA DI ADDOLCIMENTO ACQUE ITSD	5
2.1 MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA	5
2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	5
2.3 DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE.....	6
2.4 TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	7
3. POTENZIAMENTO STOCCAGGIO ACQUE DI FILTRAZIONE IMPIANTO ITSD	8
3.1 MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA	8
3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	8
3.3 COLLEGAMENTI NUOVA VASCA.....	9
3.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE	9
3.5 TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	9
4. GESTIONE DEI RIFIUTI	10
5. CONCLUSIONI	10

 Enel <small>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</small>	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO: RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		<i>REV. n° 00</i>	<i>Pagina 3 di 10</i>

0. ELENCO ALLEGATI

0.1 ALLEGATI GENERALI

- I** Layout con percorso tubazioni dosaggio Na₂CO₃
- II** Dettaglio costruttivo nuova vasca accumulo filtrato

	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO:	
		RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 4 di 10

1. **PREMESSA**

La seguente relazione ha lo scopo di fornire elementi tecnici e ambientali in merito al progetto di "Realizzazione modifiche di miglioramento per l'impianto Trattamento Spurghi Desolfatore (ITSD)" della centrale termoelettrica Enel "Federico II" sita nel comune di Brindisi descritto al punto 4.7.3 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di AIA prot. DVA-DEC-2012-0000253 del 8/6/2012.

Sinteticamente le modifiche che si intendono eseguire consistono in:

1) Realizzazione sistema di addolcimento acque tramite il dosaggio di un nuovo reagente chimico (Carbonato di Sodio - Na_2CO_3), da effettuarsi nel primo e nel secondo stadio dell'ITSD, attraverso l'esecuzione dei seguenti interventi:


- la realizzazione di un nuovo sistema di stoccaggio e preparazione carbonato di sodio;

- la realizzazione del sistema di dosaggio del nuovo reagente (Na_2CO_3) nelle esistenti vasche di reazione dell'impianto ITSD.

2) Linearizzazione delle portate impianto TSD e conseguente efficientamento del processo di trattamento acque reflue attraverso l'esecuzione dei seguenti interventi:

- realizzazione di una nuova vasca fuori terra in c.a. da 100 m^3 finalizzata alla raccolta delle acque derivanti dal processo di filtrazione fanghi.

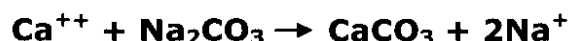
L'ubicazione degli interventi è esplicitata nella revisione delle planimetrie B21 e B22

	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO: RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 5 di 10

2. REALIZZAZIONE SISTEMA DI ADDOLCIMENTO ACQUE ITSD

2.1 MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA

Le acque in uscita all'impianto ITSD destinate al successivo recupero attraverso l'impianto SEC (ciclo chiuso di gestione delle acque del sistema di desolfurazione ad umido) sono caratterizzate da una concentrazione di ioni calcio disciolti che non consente il funzionamento ottimale del sistema di addolcimento di cui il SEC è provvisto. Inoltre un'elevata concentrazione di calcio è causa di problemi per incrostazione delle esistenti linee di collegamento tra gli impianti ITSD e SEC obbligando a frequenti attività di manutenzione. Pertanto, al fine di ridurre la durezza permanente dovuta al contenuto di calcio disciolto nelle acque trattate è necessario effettuare un dosaggio di carbonato di sodio (Na₂CO₃) sulle vasche di reazione dell'ITSD; il calcio viene rimosso grazie alla seguente reazione:




2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Realizzazione di un nuovo sistema di stoccaggio e preparazione carbonato di sodio

Per lo stoccaggio del nuovo reagente chimico (Na₂CO₃) in fase solida è prevista la realizzazione di un nuovo silo della capacità di 200 m³. Il silo stesso sarà dotato del sistema di preparazione del reagente in soluzione acquosa oltre che ad essere provvisto di apposito dispositivo di filtrazione aria di caricamento.

2. Realizzazione del sistema di dosaggio carbonato di sodio alle vasche di reazione ITSD

L'attività prevede la realizzazione della stazione di trasferimento della soluzione del reagente dal nuovo silo di stoccaggio e del sistema di regolazione di portata alle vasche di reazione dell'impianto ITSD.

	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO:	
		RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 6 di 10

Con riferimento alla configurazione autorizzata dell'ITSD descritta al punto 4.7.3 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di AIA, si prevede l'aggiunta di n.4 punti di iniezione del nuovo reagente (n.2 per ciascuna linea) precisamente in corrispondenza di:

N° 2 vasche di neutralizzazione secondarie del 1° stadio.

N° 2 vasche di coagulazione e neutralizzazione del 2° stadio.

Il layout del nuovo assetto impiantistico è riportato nell'allegato I.

2.3 **DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE**

La realizzazione degli interventi avverrà attraverso l'esecuzione delle seguenti fasi operative:

FASE 1: Allestimento cantiere

In questa fase verranno eseguite le attività necessarie all'inizio dei lavori e all'organizzazione della logistica di cantiere consistenti in opere provvisorie, apprestamenti, sistemi di protezione, etc.

FASE 2: Realizzazione opere civili

In questa fase verranno eseguite le opere civili necessarie per la realizzazione del nuovo basamento di appoggio del silo, del nuovo basamento del sistema di pompaggio.

FASE 3: Montaggio silo di stoccaggio

Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie al trasporto, posizionamento e montaggio del silo di stoccaggio prefabbricato sul basamento predisposto. In dettaglio verranno eseguite le seguenti attività:


Trasporto in loco del silo.

Posizionamento dello stesso mediante adeguato sistema di sollevamento.

Ancoraggio del silo al basamento.

FASE 4: Montaggio sistemi ausiliari

Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie al montaggio degli accessori del serbatoio di preparazione e stoccaggio della soluzione.

	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO: RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 7 di 10

FASE 5: Realizzazione piping di collegamento e montaggio strumentazione di regolazione

Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie per la realizzazione del piping di collegamento tra silo di preparazione e stoccaggio e sistema di pompaggio e tra quest'ultimo e le vasche di reazione dell'impianto ITSD.

FASE 6: Installazione pompe, quadri elettrici ed accessori


Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie per la realizzazione del sistema di pompaggio e dei quadri elettrici con relativa tettoia di copertura e/o armadi di protezione.

FASE 7: Ripiegamento cantiere

In tale fase sarà eseguito il ripiegamento e lo smontaggio delle opere provvisorie del cantiere e il ripristino dei luoghi.

2.4 **TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Si prevede per la realizzazione degli interventi sopra citati un periodo di circa 6 mesi dalla data di ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO:	
		RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 8 di 10

3. POTENZIAMENTO STOCCAGGIO ACQUE DI FILTRAZIONE IMPIANTO ITSD

3.1 MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA

Attualmente, come descritto al punto 4.7.3 del Parere Istruttorio allegato al Decreto di AIA, le acque derivanti dal processo di filtrazione fanghi dell'impianto ITSD vengono scaricate nella vasca raccolta e ricircolo drenaggi per essere poi rilanciate ai serbatoi di accumulo di testa all'impianto. Il rilancio dell'acqua stoccata avviene in maniera discontinua in funzione del livello della suddetta vasca ricircolo drenaggi. Tale discontinuità delle acque è causa di conseguenti transitori nel funzionamento dell'impianto TSD con problematiche di gestione e controllo del sistema dovute alla variabilità delle portate di dosaggio chimico e dei livelli delle singole vasche di reazione. L'obiettivo conseguibile dall'intervento è quello di inviare le acque di filtrazione fanghi, separandoli dal resto dei drenaggi d'impianto, alla nuova vasca di accumulo da 100 m³ che raccoglie direttamente tali acque, già trattate e filtrate, e le invia a valle del trattamento primario ITSD in modo da consentire la linearizzazione delle portate inviate al trattamento secondario ITSD e quindi l'ottimizzazione del processo di trattamento attraverso un'attenuazione dei transitori. In emergenza sarà comunque mantenuta la possibilità di inviare il troppo pieno della nuova vasca alla vasca esistente di raccolta e ricircolo drenaggi che manterrà inoltre la sua attuale funzione di raccolta delle acque meteoriche dell'area e di tutti gli altri drenaggi d'impianto.

3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI


Di seguito è riportata la descrizione degli interventi necessari per l'esecuzione del progetto di modifica:

1. Realizzazione vasca rilancio filtrato in c.a. da 100 m³

L'intervento prevede la realizzazione di una vasca fuori terra in conglomerato cementizio armato con armatura metallica. Le strutture in calcestruzzo a contatto con le sostanze liquide saranno sottoposte a ciclo di rivestimento protettivo, mentre le pareti esterne saranno trattate con ciclo di protezione contro agenti atmosferici.

2. Realizzazione stazione di pompaggio e collegamenti idraulici

L'intervento prevede la realizzazione delle opere necessarie all'installazione delle pompe di rilancio e la realizzazione dei collegamenti idraulici necessari.

	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO: RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 9 di 10

Un'indicazione di massima dei nuovi interventi è riportata in Allegato I e una descrizione costruttiva della nuova vasca è indicata in Allegato II.

3.3 **COLLEGAMENTI NUOVA VASCA**

Come già indicato al punto 4.1, la tubazione di raccolta del troppo pieno e dello scarico di fondo della nuova vasca saranno convogliate all'esistente vasca di accumulo drenaggi per il successivo rilancio in testa all'ITSD.

3.4 **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE**

La realizzazione degli interventi avverrà attraverso l'esecuzione delle seguenti fasi:

FASE 1: Allestimento cantiere

In questa fase verranno eseguite le attività necessarie all'inizio dei lavori e all'organizzazione della logistica di cantiere consistenti in opere provvisionali, apprestamenti, sistemi di protezione, etc..

FASE 2: Realizzazione opere civili

In questa fase verranno eseguite le opere civili necessarie per la realizzazione della nuova vasca in c.a. e del nuovo basamento del sistema di pompaggio.

FASE 3: Realizzazione del piping di collegamento

Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie per la realizzazione del piping di collegamento tra la vasca e sistema di pompaggio, e tra quest'ultimo con l'impianto ITSD.

FASE 4: Installazione pompe, quadri elettrici ed accessori


Tale fase contiene tutte quelle attività necessarie per il funzionamento del sistema di pompaggio e comprende l'installazione della strumentazione e realizzazione collegamenti elettrici.

FASE 5: Ripiegamento cantiere

In tale fase sarà eseguito il ripiegamento e lo smontaggio delle opere provvisorie del cantiere e il ripristino dei luoghi.

3.5 **TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Si prevede per la realizzazione degli interventi sopra citati un periodo di circa 4 mesi dalla data di ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

 Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	Area di Business Generazione Unità di Business Brindisi Relazione per richiesta modifica non sostanziale dell'AIA	DOCUMENTO:	
		RELAZIONE DESCRITTIVA MODIFICHE ITSD	
		REV. n° 00	Pagina 10 di 10

4. GESTIONE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti dal Gestore nel corso degli interventi descritti nel presente documento, saranno opportunamente etichettati, imballati in appositi big bags e gestiti in deposito temporaneo come previsto al punto 9.5 29. del Parere Istruttorio allegato al Decreto di AIA.

Riguardo la necessità che "ogni eventuale variazione rispetto all'elenco dei rifiuti contenuto nell'autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità Competente" (Parere Istruttorio punto 32 c e 29 e del punto 9.5), qualora se ne rilevi la necessità, non appena noti si comunicheranno i codici CER aggiuntivi, attribuiti ai rifiuti prodotti.

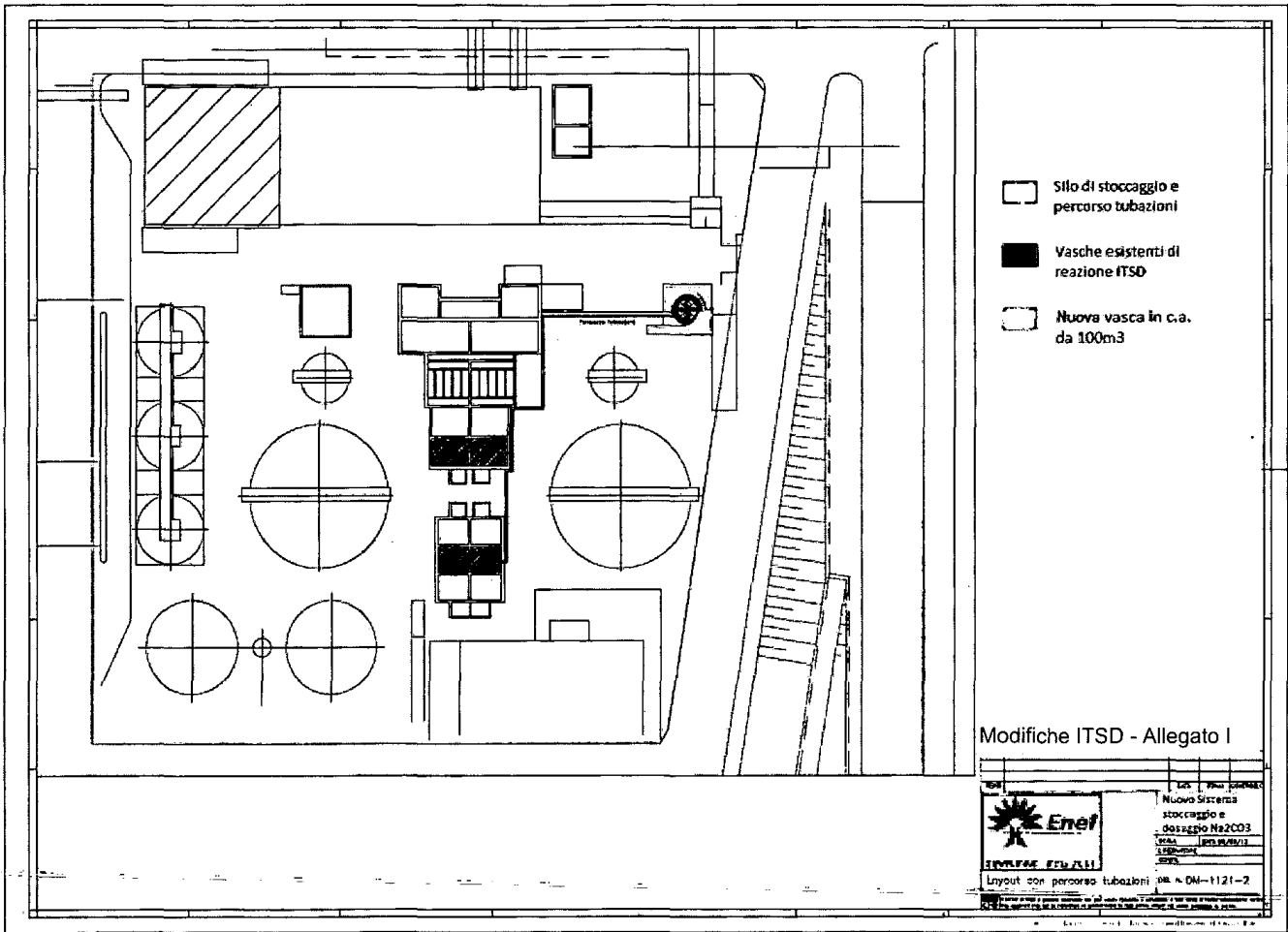
5. CONCLUSIONI

Il progetto esposto consiste sostanzialmente in un ottimizzazione del funzionamento dell'impianto trattamento acque denominato ITSD, finalizzata al raggiungimento di:

1. una maggior efficienza di funzionamento dell'ITSD conseguente all'eliminazione di variazioni di carico dovuti al rilancio dell'acqua filtrata verso le sezioni di trattamento.
2. Un miglioramento delle caratteristiche chimiche dell'acqua reflua in uscita dal ITSD, recuperata agli usi tecnologici o inviata al SEC (ciclo chiuso verso sistema desolforazione ad umido).
3. una maggiore efficienza dell'impianto SEC in conseguenza a quanto specificato al precedente punto 2;

Si precisa che gli interventi proposti non comportano variazioni rispetto alla tipologia, alla quantità complessiva e alla qualità delle acque reflue destinate a trattamento nell'impianto ITSD, né variazioni alla qualità dei reflui in uscita (se non nel senso migliorativo suddetto) o dei fanghi prodotti dallo stesso impianto.

Per quanto detto, a parere del gestore, gli interventi proposti **non costituiscono modifiche sostanziali** in quanto non determinano alcun aumento degli effetti negativi e significativi per gli esseri umani o per l'ambiente rispetto all'attuale situazione impiantistica autorizzata.



B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)

Descrizione	Produttore e scheda tecnica SCHEDA TECNICA S/NO	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute			Frase H	Frase P	Classe di pericolosità	Consumo annuo (t)
					N° CAS	Denominazione	% in peso				
Carbonato di Sodio	(*)	Materia prima ausiliaria		polvere	497-19-8	/	/	H319	P264, P280, P305+P351+P338, P337+P313		14.809

Note

Il valore annuale indicato, calcolato alla capacità produttiva, tiene conto sia dei consumi di carbonato di sodio per il dosaggio al SEC che di quelli previsti al ITSD oggetto della richiesta di modifica non sostanziale di cui la presente scheda ne risulta essere parte integrante.

(*) Dati basati sulla scheda di sicurezza predisposta dal fornitore attuale, individuato nella Soc. Chimica Emilio Fedeli S.p.A.

B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato		
N° totale camini 4		

Note:
Sono inoltre presenti ulteriori punti di emissioni convogliate, riepilogate per tipologia nel seguente prospetto; per gli sfiati principali, la posizione fa riferimento alle planimetrie dell'Allegato B.18:

Fase e/o Attività connessa (AC)	Punto di emissione	Riferimento al D.Lgs. 152/06 – Parte quinta	Tipo di inquinante	Rif. Posizione Planimetria B.18
FASE 1-2-3-4; AC7; AC8	<u>Sfiati sili stoccaggio reagenti chimici solidi per:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impianti DeSOx ▪ impianti trattamento acque reflue (ITAR, ITSD-SEC, ITAA) 		Polveri varie	Sud: Pos 84, 56, 87, 90D, 94, 239 (vedi Nota)
<p>Nota Relativamente alla voce "Sfiati sili stoccaggio reagenti chimici solidi" l'esistente posizione 87 (riferita all'ITSD) viene integrata con il nuovo silo di stoccaggio carbonato di sodio previsto in realizzazione nell'ambito del progetto di modifica non sostanziose dell'Impianto trattamento Spurghi DeSOx di cui la presente scheda ne risulta essere parte integrante.</p>				

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Modalità	Capacità	Materiale stoccato
M 29 S	Silo carbonato di sodio ITSD	200 mc	-	1 silo	200 mc	Carbonato di sodio (vedi nota)

Nota: il nuovo silo di carbonato di sodio (N° area M29S) è previsto in realizzazione nell'ambito del progetto di modifica non sostanziose dell'impianto Trattamento Spurghi DeSOx di cui la presente scheda ne è parte integrante. Lo stesso è stato riportato nella planimetria in All. B21 "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti"

Cialli Pamela

Da: PRO [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: martedì 6 novembre 2012 14.17
A: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 8/6/2012 - Autorizzazione Integraa Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione SpA di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Allegati: 13791256.pdf

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:

PRO
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UNITA' DI BUSINESS
BRINDISI

70020 Tutturano (BR) Località Cerano
T +39 0831254803 - F +39 0831254070

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 8/6/2012 - Autorizzazione Integraa Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione SpA di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
Numero di protocollo: PRO-06112012-0051473

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso.

P13791256FM44905711

Cialli Pamela

Da: Per conto di: enelproduzione@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 6 novembre 2012 14.17
A: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 8/6/2012 -
Autorizzazione Integraa Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della
società Enel Produzione SpA di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies
del D.Lg
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (2,35 MB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 06/11/2012 alle ore 14:16:36 (+0100) il messaggio "*Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 8/6/2012 - Autorizzazione Integraa Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione SpA di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*" è stato inviato da "enelproduzione@pec.enel.it" indirizzato a: aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 557521778.1521840992.1352207796388vliaspec04@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2012-11-06 at 14:16:36 (+0100) the message "*Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 8/6/2012 - Autorizzazione Integraa Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione SpA di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*" was sent by "enelproduzione@pec.enel.it" and addressed to: aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **Decreto DVA - DEC - 2012 - 0000253 del 8/6/2012 - Autorizzazione Integraa Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società Enel Produzione SpA di Brindisi - Istanza di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**

Message ID: 557521778.1521840992.1352207796388vliaspec04@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission